

Codice A1813C

D.D. 19 dicembre 2024, n. 2753

Rifacimento attraversamento di strada Genova sul Rio Botero II° lotto in Comune di Moncalieri (TO) - R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. 6381/2024, concessione di servitù dell'attraversamento (TO.PO.5203), concessione di servitù per n. 4 scarichi di acque superficiali (TO.SC.6746, TO.SC.6747, TO.SC.6748, TO.SC.6749) e per...



ATTO DD 2753/A1813C/2024

DEL 19/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Rifacimento attraversamento di strada Genova sul Rio Botero II° lotto in Comune di Moncalieri (TO) - R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. 6381/2024, concessione di servitù dell'attraversamento (TO.PO.5203), concessione di servitù per n. 4 scarichi di acque superficiali (TO.SC.6746, TO.SC.6747, TO.SC.6748, TO.SC.6749) e per l'attraversamento dell'illuminazione pubblica (TO.EL.6987).

Richiedente: Comune di Moncalieri.

Con nota n. 77217 del 20/11/2023 (prot. regionale n. 49851/A1813C del 21/11/2023) il Comune di Moncalieri con sede in Piazza Vittorio Emanuele II codice fiscale/partita iva 01577930017 ha presentato domanda di autorizzazione e concessione demaniale per il rifacimento di un manufatto di attraversamento II° lotto su strada Genova lungo il Rio Botero in Comune di Moncalieri (TO).

Con D.D. 2868 del 22 agosto 2019 era stata autorizzata ai fini idraulici (A.I. 5207/2019-TO.PO.5203) la realizzazione del manufatto di attraversamento I° e II° lotto e concesso l'occupazione dell'area demaniale. Nel periodo di validità dell'Autorizzazione idraulica (2 anni) sono stati realizzati solamente gli interventi previsti nel I° lotto. Gli interventi del II° lotto, oggetto di alcune modifiche progettuali, necessitano di rilascio di nuova autorizzazione idraulica. La concessione demaniale TO.PO.5203 (con annesso disciplinare repertorio n. 1588 del 03/09/2019) relativa all'intero manufatto di attraversamento rimane valida sino al 31/12/2037, come già indicato con D.D. 2868 del 22/08/2019.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'Ing. Vinci Cosimo costituiti, con particolare riferimento ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da: Corografia, Relazione Illustrativa, Relazione idraulica, Planimetria di rilievo, Planimetria di progetto, Profili longitudinali, Strutture – Plan-Sez, Censimento e risoluzione delle interferenze.

In dettaglio l'intervento richiesto consiste nel rifacimento del ponticello di attraversamento

(tombino scatolare) che sarà realizzato con scatolari prefabbricati in cemento armato vibrocompressi di sezione interna pari a 300x250 cm per una lunghezza di 11 metri, previa demolizione della struttura esistente.

A monte dell'attraversamento è prevista la rimozione della briglia esistente e la realizzazione di una nuova briglia selettiva in cemento armato con n. 9 tubolari in acciaio. Tra la briglia e il ponticello verrà realizzato un manufatto di raccordo a cielo aperto in cemento armato di lunghezza pari a 5,2 mt con muri di sponda di spessore 0,25 mt ed altezza di 3,6 mt. I muri in sponda sinistra e destra saranno dotati di predisposizione per lo sbocco delle tubazioni in calcestruzzo di scarico delle acque meteoriche di diametro pari a 0,6 mt. A valle del manufatto di attraversamento saranno realizzati ulteriori due scarichi di acque meteoriche con tubazioni in calcestruzzo in sponda sinistra di diametro 0,4 mt mentre in sponda destra di diametro 0,5 mt. Il progetto prevede, infine, il rifacimento del pacchetto stradale nel tratto di strada Genova interessato.

La quota di fondo alveo prevista in progetto, in corrispondenza del manufatto di attraversamento, è da intendersi di carattere transitorio in quanto, successivamente, sarà ulteriormente approfondita a seguito della realizzazione da parte del Comune di Moncalieri di un ulteriore intervento complementare di adeguamento del rio Botero nel tratto di valle (lotto III – canale scolmatore e adeguamento delle sezioni idrauliche del rio), di cui attualmente è stato redatto uno studio di fattibilità tecnico-economica. Nella fase transitoria si prevede un franco idraulico (con piena avente tempo di ritorno di 200 anni) pari a 0,6 mt nel rispetto dei disposti delle norme tecniche sulle costruzioni – D.M. 17/01/2018 e relativa circolare n.7 del C.S.LL.PP del 21/01/2019 par. C5.1.2.3 – tombino scatolare. Nella configurazione degli interventi previsto con il lotto III si otterrà un franco pari a 1.2 mt. Per la realizzazione degli interventi previsti nel lotto III occorrerà una nuova istanza di autorizzazione idraulica.

All'estradosso del nuovo manufatto di attraversamento saranno riposizionati i seguenti sottoservizi:

- n.2 tubazioni della linea elettrica (BT, MT) con tubi guaina rispettivamente di diametro pari a DN 125 e DN 200;
- n.1 tubazione dell'acquedotto di diametro pari a DN 125 con tubo guaina DN 200;
- n. 3 tubazioni della linea telefonica con tubo guaina DN 125;
- n.1 tubazione dell'illuminazione pubblica con tubo guaina DN 125.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda pervenuta in data 21/11/2023 prot. n. 49851/A1813C, con allegati i relativi elaborati progettuali redatti dall'Ing. Vinci Cosimo, ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 3856/A1813C del 24/01/2024.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 480/2023 del 14/09/2023 è stato approvato in linea tecnica la revisione al progetto esecutivo dei "Lavori di messa in sicurezza del" attraversamento di strada Genova sul Rio Botero Lotto 2".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 136/2024 del 11/04/2024 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Lavori di messa in sicurezza del" attraversamento di strada Genova sul Rio Botero Lotto 2" finanziandone la spesa con fondi comunali.

In data 09/04/2024 è stata effettuata visita sopralluogo alla presenza del progettista incaricato e di funzionari dell'amministrazione comunale al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Come richiesto in sede di sopralluogo dalla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana, con determinazione n. 735 del 22/04/2024 del responsabile del servizio idrogeologico del Comune di

Moncalieri sono stati approvati alcuni elaborati tecnici integrativi, pervenuti in data 23/04/2024 con prot. n. 20427/A1813C.

In data 03/09/2024 a mezzo mail la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana ha formulato la richiesta di integrare ulteriormente gli elaborati tecnici trasmessi con la succitata determinazione comunale n. 735 del 22/04/2024.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 427/2024 del 17/10/2024 sono stati approvati gli elaborati ulteriormente modificati ed integrati come richiesto dalla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana, pervenuti in data 24/10/2024 con prot. n. 49960/A1813C.

Esaminati pertanto gli atti progettuali, gli interventi sopra descritti sono ritenuti ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per servitù per **anni 30** relativamente a n. 4 scarichi di acque meteoriche e all'attraversamento dell'illuminazione pubblica (tutti di proprietà del Comune di Moncalieri) sulla base degli schemi di disciplinare (TO.SC.6746, TO.SC.6747, TO.SC.6748, TO.SC.6749, TO.EL.6987), allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che ai sensi dell'art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente i disciplinari ed a versare i ratei mensili dei canoni demaniali dell'anno in corso, relativi ai quattro scarichi di acque meteoriche (TO.SC.6746, TO.SC.6747, TO.SC.6748, TO.SC.6749) e ad un attraversamento con linea elettrica (TO.EL.6987), entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento n° 10/2022.

I canoni annui sono determinati in Euro 191,00 per ogni scarico e in Euro 70,00 per l'attraversamento con linea elettrica, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17.12.2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Verificato che il Comune di Moncalieri deve corrispondere l'importo totale di Euro 70,00 (Euro settanta/00) di cui:

- Euro 64,00 dovuti a titolo di rateo di canone demaniale (Euro16,00 x4 pratiche) dell'anno in corso;
- Euro 6,00 dovuto a titolo di rateo di canone demaniale (Euro 6,00 per 1 pratica) dell'anno in corso.

Gli importi di Euro 16,00x4 e di Euro 6,00 dovuti a titolo di ratei mensili dei canoni demaniali dell'anno in corso verranno incassati sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 - (Codice n. 128705).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il Regolamento regionale approvato con DPGR n. 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;
- L.R. n. 20 del 1/08/2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20" Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026;
- Visto il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino identificato con prot. regionale n. 50899 del 27.11.2023 che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale;

determina

- **di autorizzare ai soli fini idraulici** ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Moncalieri alla realizzazione dell'opera nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli allegati tecnici citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. dovranno essere eseguiti i calcoli esecutivi di verifica strutturale del nuovo manufatto di attraversamento, della briglia selettiva e del manufatto di raccordo ai sensi delle norme tecniche sulle costruzioni – D.M. 17/01/2018;
3. il materiale proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; detto materiale dovrà essere adeguatamente compattato. Il materiale in esubero dovrà essere collocato su area non esondabile di proprietà del comune di Moncalieri;
4. il materiale proveniente dalla demolizione di opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica ai sensi della normativa vigente;
5. i piani di appoggio delle gabbionate realizzate con il lotto I a valle del manufatto di attraversamento in sponda destra e sinistra dovranno essere debitamente riposizionati sulla base delle nuove quote di profilo e dovranno essere posti in ogni caso a quote inferiori di almeno 1,5 m rispetto alle quote di progetto più depresse di fondo alveo;
6. il materiale legnoso proveniente da eventuali tagli di vegetazione in alveo non dovrà essere depositato ad una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore di sponda di corsi d'acqua ed in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni;
7. è vietato lo sradicamento delle ceppaie ai sensi della lettera c) dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904;
8. le sponde e le aree demaniali eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; in particolare dovranno essere completamente rimosse tutte le opere provvisorie;
9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
10. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
11. la presente autorizzazione ha validità di **mesi 24 (ventiquattro)** dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
12. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa

autorizzazione;

13. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza dell'opera, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
 14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 16. dovrà essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminati i lavori, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli stessi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
 17. il concessionario dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.
- **di concedere** al Comune di Moncalieri l'occupazione di area demaniale per servitù relativamente a n. 4 scarichi di acque meteoriche e all'attraversamento dell'illuminazione pubblica su strada Genova lungo il Rio Botero in Comune di Moncalieri (TO), come individuata negli elaborati tecnici trasmessi;

- di richiedere la firma dei disciplinari di concessione e i pagamenti del rateo canone, secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;
- di approvare gli schemi di disciplinare di concessione allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data di trasmissione del presente atto;
- b. che l'utilizzo dei beni demaniali ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, l'esonero dal pagamento della cauzione;
- f. che il canone annuo, fissato in Euro 191,00 x 4 pratiche e in Euro 70,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime

demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori
Ing. Alberto Piazza
Ing. Massimo Crescente
Carla Gagliardi

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato



Prot. n. (*) /SA3-1

() segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Torino, (*)

CITTA' DI MONCALIERI

Area Metropolitana di Torino Settore Ambiente
Sostenibilità - Protezione Civile Servizio
idrogeologico

Piazza Vittorio Emanuele II - 10024 Moncalieri

pec: protocollo@cert.comune.moncalieri.to.it

OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO,
PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA

Settore decentrato e Difesa Assetto Idrogeologico
Via Nizza, 330 10127, Torino
tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Lavori di messa in sicurezza dell'attraversamento di Strada Genova sul Rio Botero (Lotto 2) nel Comune di Moncalieri Parere ai sensi della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010.

Con riferimento alla nota pari oggetto, esaminata la documentazione pervenuta in data 20.11.2023, si rileva che i lavori in argomento constano nell'adeguamento dell'attraversamento del rio Botero in Strada Genova nel Comune di Moncalieri, previa demolizione dell'attuale ponticello e successiva ricostruzione di un nuovo attraversamento sul rio medesimo.

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, atteso che nel progetto presentato sono indicati solo alcuni degli accorgimenti di cui all'allegato A della delibera sui lavori in alveo, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema del Rio:

- atteso che il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Ciprinicola i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi primaverili (aprile, maggio, giugno), periodo di riproduzione di tale taxon;

1/2

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora

Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 6943 - Fax 011 861 4257

infofauna@cittametropolitana.torino.it PEC: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it



- il cantiere dovrà lavorare, per quanto possibile, “a secco”;
 - preventivamente all’accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l’apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città Metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici);
- l’istanza dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull’inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- al termine dei lavori si dovrà garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco nonché effettuare il recupero e il ripristino morfologico delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOEL6987 - Disciplinare di concessione demaniale

Disciplinare di Concessione per la realizzazione di un attraversamento con linea elettrica nel Rio Botero in comune di Moncalieri (TO), ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: Comune di Moncalieri- con sede in Piazza Vittorio Emanuele II - partita iva/codice fiscale 01577930017.

Art. 1 Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per la realizzazione di un attraversamento con linea elettrica a bassa tensione nel Rio Botero in Comune di Moncalieri (TO), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione .

Art. 3 Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2054**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **€ 70,00 (settanta/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Moncalieri. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Firma del concessionario (1)	per l'Amministrazione concedente
Il Dirigente Ambiente e sostenibilità	Il Responsabile del Settore
Protezione Civile	Ing. Bruno Ifrigerio
Ing. Luigi Amendolara	Firmato digitalmente
Firmato digitalmente	_____

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOSC6746 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di concessione per la realizzazione di uno scarico acque meteoriche nel Rio Botero in comune di Moncalieri (TO), ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: Comune di Moncalieri- con sede in Piazza Vittorio Emanuele II - partita iva/codice fiscale 01577930017.

Art. 1 Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per la realizzazione di uno scarico acque meteoriche nel Rio Botero in Comune di Moncalieri (TO), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione .

Art. 3 Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo

precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2054**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che

non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **€ 191,00 (centonovantuno/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo

carico del concessionario.

Art. 8 Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Moncalieri. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

Il Dirigente Ambiente e sostenibilità

Il Responsabile del Settore

Protezione Civile

Ing. Bruno Ifrigerio

Ing. Luigi Amendolara

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOSC6747 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di Concessione per la realizzazione di uno scarico acque meteoriche nel Rio Botero in comune di Moncalieri (TO), ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: Comune di Moncalieri- con sede in Piazza Vittorio Emanuele II - partita iva/codice fiscale 01577930017.

Art. 1 Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per la realizzazione di uno scarico acque meteoriche nel Rio Botero in Comune di Moncalieri (TO), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione .

Art. 3 Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo

precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2054**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che

non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **€ 191,00 (centonovantuno/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo

carico del concessionario.

Art. 8 Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Moncalieri. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

Il Dirigente Ambiente e sostenibilità

Il Responsabile del Settore

Protezione Civile

Ing. Bruno Ifrigerio

Ing. Luigi Amendolara

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445.

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOSC6748 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di Concessione per la realizzazione di uno scarico acque meteoriche nel Rio Botero in comune di Moncalieri (TO), ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: Comune di Moncalieri- con sede in Piazza Vittorio Emanuele II - partita iva/codice fiscale 01577930017.

Art. 1 Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per la realizzazione di uno scarico acque meteoriche nel Rio Botero in Comune di Moncalieri (TO), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione .

Art. 3 Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo

precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2054**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che

non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **€ 191,00 (centonovantuno/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo

carico del concessionario.

Art. 8 Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Moncalieri. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

Il Dirigente Ambiente e sostenibilità

Il Responsabile del Settore

Protezione Civile

Ing. Bruno Ifrigerio

Ing. Luigi Amendolara

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445.

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOSC6749 - Disciplinare di concessione demaniale

Disciplinare di Concessione per la realizzazione di uno scarico acque meteoriche nel Rio Botero in comune di Moncalieri (TO), ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: Comune di Moncalieri- con sede in Piazza Vittorio Emanuele II - partita iva/codice fiscale 01577930017.

Art. 1 Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per la realizzazione di uno scarico acque meteoriche nel Rio Botero in Comune di Moncalieri (TO), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione .

Art. 3 Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2054**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di € 191,00 (centonovantuno/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Moncalieri. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

Il Dirigente Ambiente e sostenibilità

Il Responsabile del Settore

Protezione Civile

Ing. Bruno Ifrigerio

Ing. Luigi Amendolara

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445